

# ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

## Bilancio Preventivo Economico 2020

1. Programma triennale delle attività 2020-2022
2. Relazione al Bilancio di Previsione
  - Bilancio preventivo economico
  - Bilancio preventivo economico triennale
  - Piano triennale degli investimenti

## **PIANO DELLE ATTIVITA' 2020/2022**

## **Introduzione**

L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata istituita con Legge della Regione Toscana n. 60 del 19 novembre 1999 e svolge, dal 1 gennaio 2001, le funzioni di Organismo Pagatore in Agricoltura della Toscana per i fondi europei FEAGA e FEASR, sulla base di quanto disposto dall’articolo 7 del Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 (Regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune).

Con legge regionale n. 66 del 27 dicembre 2011 l’Agenzia è stata oggetto di un’ampia riorganizzazione, mirata al riordino delle competenze che, nel tempo, per la sua specifica esperienza in erogazione finanziaria, le erano state attribuite anche in settori extra-agricoli, e disciplinato il trasferimento del personale a tempo indeterminato dell’ARTEA nel ruolo organico della Giunta regionale.

Ciò ha portato alla revisione della legge istitutiva n. 60/1999, esecutiva dal 1 gennaio 2012.

Le funzioni dell’Agenzia sono stabilite dall’art. 2 della legge istitutiva, le quali chiaramente non possono non prescindere dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo.

Le competenze attribuite ad oggi ad ARTEA possono essere divise in quattro linee strategiche principali:

- 1) Attività legate alle funzioni di Organismo pagatore (art. 2 comma 1), per i fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);
- 2) Gestione dell’Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 2 comma 2.a) di cui all’art. 3 della LR 23/2000 e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;
- 3) Pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura (art. 2 comma 2.b) sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale (L.R. 1/2015);
- 4) Attività di Organismo intermedio di programmi regionali ed europei (art. 2 comma 2.c) diversi da quelli dei punti precedenti, relativi ad ambiti extra- agricoli (PAR FSC Fondo Sviluppo e Coesione, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la

Pesca F.E.A.M.P. ed altri fondi regionali) e di organismo che gestisce altri fondi regionali nel settore agricolo secondo quanto stabilito dagli strumenti di programmazione regionale di cui alla L.R. 1/2015.

L'Agenzia è tenuta inoltre al rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contenute nella Decisione di Giunta del 15/10/2018, n. 3 in materia di assunzioni di impegni interistituzionali.

## **1) FUNZIONE DI ORGANISMO PAGATORE DEI FONDI AGRICOLI EUROPEI**

(art. 2, comma 1 L.R. 60/1999)

L’Agenzia nella sua funzione di Organismo Pagatore, ai sensi ai sensi dell’articolo 7 del Reg. (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della “Politica Agricola Comune” PAC, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi **FEAGA** (Fondo europeo agricolo di garanzia) e **FEASR** (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nel periodo 2019-2021 dovrà raggiungere gli obiettivi finanziari e di performance previsti nella programmazione comunitaria 2014-20.

Di seguito le principali attività da svolgere in raccordo con le Autorità regionali, nazionali e comunitarie:

- a) Controllo dell’ammissibilità delle domande e delle procedure di attribuzione degli aiuti, prima di procedere all’autorizzazione dei pagamenti;
- b) Esecuzione dei pagamenti;
- c) Contabilizzazione e rendicontazione dei pagamenti alla Commissione Europea;
- d) Raccordo con AGEA Coordinamento, anche per le comunicazioni istituzionali alla Commissione Europea;
- e) Supporto ai soggetti che eseguono Audit per la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea, nonché agli organi di polizia e di sorveglianza nazionali e territoriali.

Secondo le proposte di regolamento sulla nuova programmazione 2021-2027 sono previste importanti novità per l’attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, oltre che sulle funzioni stesse degli Organismi Pagatori.

L’Agenzia nel seguire gli sviluppi normativi, in collaborazione con i competenti uffici regionali, dovrà formare il personale e apportare le necessarie modifiche organizzative.

L’Agenzia sarà inoltre fortemente impegnata nel supportare gli uffici della Giunta regionale con opportuni studi ed elaborazioni, al fine di riprogrammare gli interventi sia nel 1° che nel 2° pilastro della PAC.

### ***Feaga – Aiuti diretti e OCM***

Il Fondo interviene a finanziamento delle spese dell’**organizzazione comune di mercato (OCM)**, che riguarda interventi destinati a regolarizzare i mercati

agricoli, e degli **aiuti diretti** agli agricoltori, che assieme costituiscono il cosiddetto Primo Pilastro della Politica Agricola Comune (PAC).

**Aiuti diretti:** si intendono le integrazioni al reddito assegnate sulla base di un sistema di sostegno multifunzionale definito dal Reg. (UE) 1307/2013, il quale ha reintrodotto -dal 2015- il regime di accoppiamento degli strumenti finanziari con obiettivi specifici, eliminando gradualmente qualunque riferimento storico («orientamento» o «targeting»).

Gli aiuti diretti sono costituiti da un sistema di pagamenti, per livelli o strati, che somma più componenti definite “regimi a premio”, un sistema in cui ogni elemento è associato a obiettivi specifici: ad esempio, un pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni, una corretta tenuta delle superfici agricole volto esclusivamente al rispetto delle c.d. “buone pratiche agricole” (condizionalità), in alcuni specifici casi, per incentivare pratiche migliorative del territorio (greening/diversificazione) o destinate alla produzione di prodotti di qualità (frumento duro, colture proteaginose, leguminose da granella ed erbai annuali di leguminose, riso, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, superfici olivicole destinate a produzioni IGP e DOP e zootechnia).

I regimi a premio per i prossimi tre anni continueranno ad essere i seguenti:

- regime ‘Disaccoppiato’, composto da Pagamento di base, Greening (ossia incentivazione di pratiche migliorative del territorio), Piccolo agricoltore e Giovane agricoltore, incluso un pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni, ed è condizionato al rispetto delle c.d. “buone pratiche agricole”;
- regime cosiddetto ‘Accoppiato’ che riguarda zootecnia, seminativi, zucchero, riso, olivi, accesso alla Riserva Nazionale.

In questo ambito, le attività che l’Agenzia è tenuta a svolgere dipendono da disposizioni dettate dalla Unione Europea e dal Mipaaf e si possono riassumere nelle seguenti:

- Raccolta delle istanze, precedute dall’aggiornamento/conferma del fascicolo aziendale e dalla presentazione del Piano Colturale Grafico, nonché dalle successive istanze integrative propedeutiche alla definizione dei premi;
- Acquisizione delle informazioni presenti sulle banche dati di Agenzia delle Entrate, INPS, Camere di Commercio, Banca Dati Nazionale zootechnica, Sistema nazionale degli operatori biologici, etc..., propedeutiche alla definizione dei premi;

- Acquisizione degli esiti dei controlli di ammissibilità sulla popolazione delle domande estratte a campione gestiti dal Coordinamento AGEA, nonché gestione dei controlli sulla popolazione delle domande estratte a campione per il premio art. 52 zootecnia
- Predisposizione dei moduli istruttori e delle check-list di ammissibilità al premio per le verifiche tecnico-amministrative;
- Predisposizione degli elenchi di liquidazione dopo aver effettuato gli opportuni controlli amministrativo-contabili;
- Pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo, a condizione che AGEA Coordinamento dichiari l'avvenuto controllo sull'ammissibilità delle superfici delle Aziende a campione;
- Pagamento entro il 31 luglio, dell'anticio 50% sui pagamenti diretti sulla base di finanziamenti statali in regime de minimis;
- Recupero di importi a seguito di controlli;
- Attività di Coordinamento con AGEA per la gestione del Registro titoli e trasferimenti, Agricoltore attivo, estrazione del campione e controlli ammissibilità superfici e in parte condizionalità, Statistiche da regolamento UE;

Per il pagamento di questi regimi l'Agenzia continuerà, nel prossimo triennio, ad intensificare le azioni di controllo che la Commissione europea vuole sempre più stringenti. La UE sta indirizzando gli Stati membri verso un sistema di verifiche al 100% su tutti i parametri propedeutici all'ottenimento dei premi (monitoraggio Sentinel), superando il concetto della rappresentatività del campione di controllo attestato al 5% della popolazione dei beneficiari. Il sistema è improntato ad una forte integrazione a livello nazionale, configurando un unico grande Sistema Informativo basato sull'acquisizione ed elaborazione di dati complessi propedeutici alla definizione dei singoli premi agli aventi diritto. Il progetto è in fase sperimentale.

## Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)

Per quanto riguarda le Organizzazioni Comuni di Mercato, le disposizioni europee di riferimento sono dettate dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dal regolamento UE n. 1370/2013 del Parlamento europeo e successivi regolamenti applicativi, la cui attuazione passa necessariamente da norme nazionali e regionali che decidono quali misure attivare, e quindi finanziare, rispetto a quelle possibili previste dai regolamenti sopracitati.

L’Agenzia è chiamata a svolgere attività istruttorie sulle domande di aiuto e autorizzazione al pagamento, oltre a quelle attinenti al monitoraggio, di controllo e di verifica così come previste dalla normativa dell’Unione in materia di OCM per i settori vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta e miele.

Si precisa che per le attività di controllo l’Agenzia può ricorrere a servizi in “outsourcing”.

**OCM settore vitivinicolo** - Nel 2020 l’Agenzia sarà impegnata nell’applicazione di quanto previsto dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il periodo di programmazione 2019-2023 e nel rispetto delle disposizioni attuative regionali. Sulla base del Programma suddetto la Giunta regionale attiverà tutte le misure ritenute necessarie allo sviluppo del settore ove avrà peso e significato il consolidamento dell’attuazione della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti e dell’Assicurazione del raccolto, mentre la misura “Investimenti” entrerà a pieno regime dal 2020.

Ristrutturazione vigneti: il 2020 vedrà l’Agenzia impegnata nelle istruttorie di ammissibilità delle nuove domande legate all’applicazione delle regole derivate dal Reg. delegato (UE) n. 1149/2016 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 1150/2016 che, consolidando il processo avviato negli anni precedenti, hanno modificato in modo sostanziale le procedura applicative e le modalità di pagamento dei contributi. In particolare il contributo verrà erogato in conto anticipo all’80% dei contributi assegnati.

Collateralmente alla attività istruttoria di cui sopra, proseguiranno, nel prossimo triennio, quelle non meno impegnative relative a:

- controllo di accertamento finale delle operazioni pagate con anticipo degli anni precedenti (comprensivo dei controlli in loco);
- svincolo delle fidejussioni o eventuali attività di recupero connesse.

Per le attività di controllo in loco l’Agenzia, che ricorre a lavoro in ‘outsourcing’, verifica in azienda le superfici realizzate a vigneto con relativa misurazione con strumentazione GPS.

Investimenti: la misura prevede interventi di contribuzione su investimenti realizzati all’interno della cantina e/o di strutture di trasformazione del vino. Le azioni di istruttoria ed autorizzazione seguono gli stessi principi metodologici della misura ristrutturazione e Riconversione vigneti.

**OCM Ortofrutta** - Relativamente ai Programmi Operativi Ortofrutticoli, attualmente sono ancora in fase di emanazione, a livello ministeriale e di Agea coordinamento, gli atti applicativi delle modifiche apportate dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, modifiche che hanno inteso incoraggiare il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni, al fine di rafforzare il potere contrattuale dei produttori di ortofrutticoli.

Il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori compete alla Regione Toscana, la quale ha previsto l'obbligo per le OP di registrare nel Sistema Informativo di ARTEA le proprie richieste di intervento contributivo e la propria compagine sociale. Quindi l'Agenzia anche nel prossimo triennio proseguirà nell'intensa attività di controllo relativo alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti del riconoscimento e di pagamento di propria competenza, dovuta all'accrescimento del numero di Organizzazioni dei produttori riconosciute nel tempo dalla Regione in Toscana.

**OCM Miele** - Disciplinato dal regolamento 1308/2013 e dal D.M. del 25.03.2016 n. 2173, il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura 2017/19, per l'anno apistico 2019, conferma la misura "Razionalizzazione della transumanza" che la Regione Toscana ha deciso di attivare, tenuto conto delle risorse per l'annualità 2018-2019 di cui al DM n. 3759/2018, come specificato nella delibera di Giunta n. 799 del 16.07.2018. In questo caso le competenze di ARTEA riguardano le attività di autorizzazione al pagamento e all'erogazione del contributo.

Relativamente a queste tre OCM, l'obiettivo che si propone ARTEA nel prossimo triennio, è quello di confermare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti relativamente:

- al raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 15 ottobre;
- all'incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana in ambito OCM vino e OCM miele.
- alla riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle istruttorie di accertamento finale e di controllo in loco, finalizzate allo svincolo delle fidejussioni (limitatamente alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti);

**Altre OCM** - In occasione di specifici interventi a sostegno di produzioni per le quali interviene una crisi di mercato, ARTEA svolge funzioni di raccolta delle domande, istruttoria ed erogazione di aiuti (ad esempio ammassi carni suine, riduzione temporanea della produzione di latte, etc...) sulla base di regolamenti unionali varati ad hoc.

Inoltre ARTEA continuerà la collaborazione con AGEA per l'accoglimento delle domande per il sostegno al Regime Grano Duro De Minimis: si tratta di un procedimento gestito all'interno della Domanda Unica per l'acquisizione di informazioni e documenti da trasferire ad AGEA Coordinamento titolare del procedimento, al fine di garantire ai cerealicoltori un premio specifico per il grano duro.

## **Fearr – Programma di Sviluppo Rurale**

Per quanto attiene l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, fondo FEASR di cui al Reg. (UE) 1305/2013, considerato che nel 2018 si sono avviate tutte le misure ivi previste, ARTEA anche nel 2020 fino alla conclusione della programmazione, sarà impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

1. Erogazione dei pagamenti afferenti ai trascinamenti dei progetti di investimento e delle domande a premio delle precedenti programmazioni, dopo aver effettuato i necessari controlli;
2. Controlli amministrativi ed in loco, ex ante ed ex post, per le misure a premio e per le misure ad investimento;
3. Attivazione di specifici monitoraggi e controlli nel sistema informativo, al fine prevenire errori nei pagamenti non in linea con le disposizioni d'attuazione e/o oltre l'ammontare delle risorse programmate per ciascuna Focus area;
4. Attuazione e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR della Toscana 2014/20 come il Pacchetto Giovani, i Programmi integrati di Filiera e di Territorio, il sostegno all'agricoltura biologica;
5. Evoluzione operativa del sistema informativo necessaria alla nuova fase di programmazione;
6. Favorire l'omogeneità di comportamento di tutti gli uffici coinvolti nella gestione del PSR con attività informative e l'individuazione di opportune procedure;
7. Preparazione della modulistica *front office* e *back office* necessaria all'attuazione delle procedure, sia per le misure di sostegno agli investimenti che

- per quelle che prevedono la corresponsione di premi a superficie o a capo;
8. Gestione degli impegni pluriennali relativamente alle Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2020 e delle precedenti programmazioni, per le quali è previsto dalla campagna 2019 il pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo;
  9. Gestione dei rapporti con gli Organismi competenti in materia di agricoltura biologica e di razze in via di estinzione.

Resta valido inoltre nel prossimo triennio il rafforzamento del sistema informativo ARTEA come previsto dalla Regione Toscana con Deliberazione di giunta n. 937 del 6-9-2017, in funzione di:

1. Migliorare l'estrazione strutturata dei dati relativi a tutte le informazioni di monitoraggio e valutazione relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/20, richieste a fini istituzionali ed informative secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e da quella nazionale e regionale, al fine di consentire l'elaborazione di report, in autonomia, da parte dell'AdG e degli altri soggetti autorizzati dalla stessa;
2. Ottimizzare, sul sistema informativo dell'Agenzia, l'interfaccia operativa di presentazione e gestione domande di aiuto e di pagamento, nonché dei relativi moduli istruttori per ciascun bando;
3. ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi.

<b>PAGAMENTI FONDI FEASR E FEAGA</b>		<b>Media 2017-2018</b> (annualità finanziaria)	
<b>Denominazione</b>		<b>N. Proced.</b>	<b>Importo</b>
<b>FEASR</b>			
PSR investimenti		1.059	41.808.551,14
PSR premi/indennità		12.850	57.221.012,21
<b>Totale Fearr</b>		<b>13.909</b>	<b>99.029.563</b>
<b>FEAGA</b>			
Pagamenti Disaccoppiati (base, greening, giovani, restituzione disc. finanz., vecchi regimi disaccoppiati, ecc.)		160.469	140.933.114,95
Piccoli agricoltori		24.548	4.466.318,14
Sostegno Accoppiato		21.470	16.483.837,65
OCM Vitivinicolo (ristrutturazione e riconversione vigneti e Assicurazioni)		1.202	21.620.901,25

OCM Ortofrutta Programmi Operativi	12	2.751.513,80
OCM Apicoltura	39	215.013,84
OCM Latte nelle scuole	272	213.963,05
Altro (OCM - Rid. Prod. Lattiera e Ammasso carni suine, ritiri quinquennali, ecc.)	69	66.547,53
<b>Totale Feaga</b>	<b>208.080</b>	<b>186.751.210</b>
<b>Totale FEAGA FEASR</b>	<b>221.989</b>	<b>285.780.774</b>

Per il prossimo triennio si prevede un incremento complessivo dei pagamenti FEASR, in particolare della quota relativa ai contributi sugli investimenti. Invece se prevede una sostanziale stabilità dei pagamenti FEAGA.

## **Gestione e controllo FEAGA-FEASR**

Il punto di maggiore attenzione e di responsabilità di ARTEA nella sua qualità di Organismo Pagatore permane nella programmazione ed attuazione del **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.)**, che consente l'effettuazione di tutti i controlli necessari, in particolare per le misure a superficie inerenti le coltivazioni, i titoli PAC abbinati e i criteri di ammissibilità.

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) comprende:

- una banca dati informatizzata,
- un sistema di identificazione delle particelle agricole,
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto,
- le domande di aiuto,
- un sistema integrato di controllo,
- un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto.

Altro elemento di fondamentale importanza per l'attuazione delle verifiche indispensabili per il pagamento è il **fascicolo aziendale**, gestito tramite apposita Convenzione con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), operanti nella Regione Toscana, che consente la verifica di tutti gli elementi strutturali delle aziende con particolare riferimento ai titoli di conduzione.

La disponibilità in ARTEA di un'**Anagrafe** contenente una pluralità di informazioni sulle imprese agricole, riferite alla gestione di numerosi procedimenti relativi a normative nazionali e regionali, consente di effettuare una serie di controlli incrociati per una verifica ulteriore su ammissibilità e criteri di priorità. I controlli amministrativi effettuati con gli strumenti sopra indicati interessano il 100% dei procedimenti.

Altra tipologia di controllo prevista dalla regolamentazione europea è quella dei **controlli in loco**, collegati ad una preventiva **analisi di rischio**, come elemento di commisurazione delle operazioni di controllo rispetto all'universo delle domande trattate. Questi vertono generalmente sulla verifica del rispetto degli impegni assunti e sulla condizionalità, elemento che sta assumendo una rilevanza sempre maggiore anche per la prossima programmazione.

Si precisa che per le attività di controllo l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing'.

## **2) GESTIONE ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE – SISTEMA INFORMATIVO**

(art. 2, comma 2.a, L.R. 60/1999)

L'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, è stata affidata all'Organismo Pagatore ARTEA con L.R. 23/2000, quale strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale. Essa comprende tutti i dati relativi ai fascicoli aziendali gestiti dai Centri Autorizzati di Assistenza agricola, convenzionati con ARTEA, e costituisce l'elemento fondamentale per la gestione dei procedimenti in agricoltura, riferiti all'erogazione di premi e contributi, ma anche a quegli adempimenti di tipo dichiarativo (schedario vitivinicolo, dichiarazioni vitivinicolo, etc.) o procedimenti di tipo autorizzatorio (UMA, relazione agritouristica, IAP, etc...).

In essa dunque si concentrano la maggior parte dei procedimenti relativi all'agricoltura toscana, con un rilevante abbattimento dei tempi di risposta, maggior possibilità di controllo anche incrociato, riduzione del personale addetto e dei relativi costi di gestione. L'Anagrafe e la relativa piattaforma informativa è, pertanto, per tutti i soggetti pubblici e privati interessati al settore agricolo, lo strumento principale per la presentazione di istanze, effettuazione d'istruttorie, comunicazioni e informazioni.

Nel corso del 2020-2022 si prevede di gestire complessivamente, tramite l'Anagrafe, oltre 135 mila di istanze/procedimenti annui. Si veda il dettaglio nella tabella seguente.

## Procedimenti connessi al SIART

<b>MATERIA</b>	<b>Previsione media annua 2019-2021 N. Procedimenti</b>
AGRITURISMO	1.300
BIOLOGICO - SIB	15.000
FASCICOLO	600
VALIDAZIONE FASCICOLO	35.000
FORESTALE (L.R. 39/2000)	6.000
Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	1.600
Igiene alimenti e Mangimi	1.000
Richiesta di intervento per fauna selvatica art. 37 L.R. 3/94	5.000
PAR/PRAF	1.200
POTENZIALE VITICOLO	12.000
Calamità	2.000
Registro Unico Produttori fitosanitario R.U.P.	3.000
UMA (Carburante agevolato)	29.000
VITIVINICOLO, dichiarazioni giacenza	4.000
VITIVINICOLO, rivendicazione	6.000
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	13.000
<b>TOTALE</b>	<b>135.700</b>

I punti cardine del Sistema da perseguire nel periodo 2020-2022 sono i seguenti:

- Revisione della regolamentazione attinente ai procedimenti ed archivi implementati nell'Anagrafe, in collaborazione con i competenti settori regionali;
- Gestione evolutiva del **Piano delle Coltivazioni Grafico** -che è lo strumento di gestione idoneo all'esatta individuazione delle occupazioni del suolo direttamente sul territorio con strumenti geospaziali conformi al Reg. (UE) 809/2014;
- Rafforzamento degli strumenti informatici di gestione:
  - Del monitoraggio e della business intelligence;
  - Dell'interfaccia applicativa, rendendo la piattaforma gestionale più "amichevole";
- Manutenzione del portale "Banca della Terra" nel sito di ARTEA per l'**Ente Terre regionali toscane**" (Delibera di Giunta regionale n. 883 del 29/10/13 attuativa della L.R. 80/2012);

- Gestione evolutiva del Quaderno delle registrazioni in accordo con i competenti uffici regionali;
- Aggiornamento e manutenzione della procedura di gestione delle aziende vivaistiche toscane iscritte al **Registro Unico dei Produttori (RUP)**;
- Continuazione del progetto “Big Data” (con particolare riferimento al cosiddetto “Monitoring”, previsto dai regolamenti europei per l’erogazione degli aiuti a superficie) finalizzato alla gestione e fornitura di strumenti alternativi per le analisi ed i controlli maggiormente attinenti all’asset dati detenuto da ARTEA. In particolare approfondendo, in collaborazione con i competenti uffici della Regione Toscana, l’estensione del progetto alle banche dati regionali in tema di biodiversità.
- Perfezionamento dello schedario vitivinicolo grafico, nel quale la gestione a particella dei vigneti è realizzata in forma grafica, disegnando sul territorio i vigneti;
- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000 e le azioni regionali legate al DEFR e al PRAF;
- Predisposizione degli strumenti di front office necessari per consentire la segnalazione sul sistema ARTEA, da parte delle aziende agricole, dei danni a seguito di eventi calamitosi, secondo quanto previsto dalla DGR 12/2017;
- Messa a regime degli open data secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;
- Fornitura ai SUAP dei dati per la compilazione dei Piani Pluriennali di Miglioramento Agricolo (PAPMAA) in coerenza con la L.R. 65/2014 ed il Reg. 63/r/2016;
- Gestione evolutiva dell’applicativo sul Sistema Informativo che permette la validazione degli elenchi dei soci delle Organizzazioni di Produttori OP riconosciute dalla Regione Toscana e dei dati relativi alla consistenza del patrimonio produttivo;
- Collaborazione con il settore regionale competente e gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) per una migliore integrazione dei controlli (mantenimento IAP, UMA, agriturismo...) in particolare per quanto riguarda l'estrazione del campione e la valorizzazione di dati già presenti nel sistema informativo di ARTEA;
- Aggiornamento del Sistema Informativo dedicato al Servizio Fitosanitario di Regione Toscana per l’attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 555/2014;
- Adempimenti informativi per l’applicazione del DPGR 30/07/2018 n. 43R, piano di utilizzazione per l’impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti

(PUFF);

- Adempimenti informativi relativi al DPGR n.46/R del 2008 per la direttiva nitrati;
- Implementazione del sistema informativo ARTEA per consentire alle aziende agricole di richiedere il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994 in sede di presentazione del piano colturale grafico. Si prevede in particolare la realizzazione di uno specifico applicativo utilizzabile dalle aziende agricole, dal settore regionale competente in materia faunistico venatoria e dalle polizie provinciali;
- Implementazione del sistema informativo dedicato alla gestione delle Notifiche e PAP del settore biologico, affidata ad Artea dalla Giunta Regionale con DGR n. 1265 del 14/10/2019. Si prevede in particolare la realizzazione di un Portale web dedicato, con specifica modulistica, e delle funzioni di trasmissione al SIB (Sistema Integrato del Biologico) delle Notifiche, in forma di colloquio applicativo, nonché di comunicazione agli Organismi di controllo del settore ed alle Aziende interessate;
- Collaborazione con il Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea nell'ambito delle azioni previste dal Memorandum of Understanding (MoU) di cui alla delibera di G.R. 1116/2018;
- Acquisizione delle zonizzazioni georeferenziate (zone svantaggiate, Natura 2000, ZVN , ecc.) da Geoscopio e da altre fonti istituzionali.
- Manutenzione degli strumenti di back-office per la richiesta di controlli in loco da parte delle aziende;
- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000;
- Partecipazione alla predisposizione della modalità di controllo SIGC "monitoraggio" nell'ambito del progetto sperimentale condotto da AGEA-SIAN, che ha come obiettivo l'utilizzo dei dati satellitari sull'uso del suolo, riducendo i controlli in azienda.

### **3) ORGANISMO PAGATORE DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI IN AGRICOLTURA (art.2, comma 2.b, L.R. 60/1999)**

Anche per l'anno 2020, vengono affidate ad ARTEA le funzioni di soggetto pagatore delle risorse regionali in agricoltura che finanziano interventi nel territorio programmati nel Documento Economico e Finanziario Regionale (DEFR) e nel Piano

Regionale Agricolo Forestale - PRAF, con attività di monitoraggio sia a livello di ripartizione, che di assegnazione e di liquidazione delle risorse.

Prosegue nel 2020 l'impegno dell'Agenzia nella gestione del Fondo di Solidarietà Nazionale relativo al sostegno alle imprese agricole che hanno subito **danni da calamità naturali**, in attuazione della **Deliberazione di Giunta n. 12 del 10/1/2017** con la quale la Regione Toscana ha approvato il documento operativo per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal D. Lgs. 102/2004, dove si definiscono tutte le procedure operative per poter accedere a tale Fondo, le quali transitano tutte dal Sistema Informativo di ARTEA.

Pertanto l'agenzia anche nel 2020 sarà impegnata:

- alla realizzazione della modulistica necessaria alla Regione per la concessione del beneficio (dalla segnalazione dell'evento, alla domanda iniziale, di accompagnamento e di pagamento, moduli istruttori ed elenchi di liquidazione);
- al pagamento finale alle aziende che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte dell'ente territoriale che ha approvato l'elenco di liquidazione tramite il nostro S.I..

Permane, inoltre, in capo ad ARTEA la gestione residua del programma regionale di investimento per la predisposizione di energia da biomassa nelle aree rurali previsto dalla L.R. 70/2005.

#### **4. ORGANISMO INTERMEDIOSI DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI NEI SETTORI EXTRA-AGRICOLI**

**(art. 2, comma 2.c, L.R. 60/1999)**

Negli ultimi anni si è consolidata in ARTEA la funzione di Organismo Intermedio per la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli in particolare per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche nonché per bandi relativi ad attività di ricerca.

Con il 2020 si intende portare a compimento l'attività relativa al programma PAR FSC 2007-2013 con l'eccezione di quegli interventi inseriti con la riprogrammazione approvata con DGRT 1282 del 19/11/2018 che prevedranno attività di controllo e pagamento oltre il 2021.

Rivestirà sempre più importanza la gestione di interventi infrastrutturali finanziati con fondi regionali o nazionali, quali accordi di programma o delibere CIPE, per i quali è richiesto ad ARTEA di effettuare, per conto della Regione Toscana, attività di controllo (sia documentale che in loco) e pagamento, così come previsto dalla DGRT n. 346/2017, o controlli simili a quelli dell'FSC e del FESR nel caso di interventi finanziati con fondi nazionali o comunitari.

A questi si potranno, nel corso del triennio, aggiungere interventi analoghi a quelli già individuati sui quali verrà redatta specifica convenzione.

Nel dettaglio l'attività di ARTEA in ambito extra agricolo interesserà i seguenti ambiti:

- a) PAR FSC 2007-2013
- b) POR FESR 2014-2020
- c) Delibere CIPE
- d) Fondi regionali

### **a) PAR FSC 2007-2013**

Il programma è nella fase conclusiva della sua attività e nel triennio 2020/2022 si prevede la sua conclusione con il completamento dell'attività di controllo dei 2 bandi di ricerca e dei progetti inseriti nella programmazione a seguito della rimodulazione approvata con DGRT 1282 del 19/11/2018.

Le attività in questione riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del programma PAR FSC necessaria fino alla chiusura del programma.
- Trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE

### **b) POR FESR 2014-2020**

Nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, per le Azioni di cui è Beneficiario direttamente l'AdG, ovvero la Regione Toscana o l'OI, l'Autorità di Gestione — nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di verifica ai sensi dell'art. 125 par.7 del RDC — assicura che la Responsabilità dei controlli di primo livello, venga affidata ad un responsabile dell'Amministrazione (o dell'OI) che si trovi

in situazione di indipendenza rispetto al responsabile dell’Amministrazione (o dell’OI) che assicura le funzioni di gestione e pagamento dell’Azione interessata.

L’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, nell’ambito del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e ai sensi dell’art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n.1303/2013 e dell’art. 2, comma 2, lett. c) della L.R. 60/1999, ha quindi individuato ARTEA quale Organismo Intermedio in house della Regione Toscana con le funzioni di Responsabile di Controllo (RdC) delle Azioni 7.1 “Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo”, 7.2 “Valutazione e studi” e 7.3 “Informazione e comunicazione” dell’Asse 7 “Assistenza Tecnica” (convenzione approvata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.10942 del 25/06/2018, firmata in data 18/07/2018) e dell’Azione 3.4.3 (convenzione approvata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.12781 del 30/07/2018, firmata in data 03/09/2018).

Pertanto è stato deciso di affidare ad un operatore economico specializzato l’erogazione dei servizi di supporto specialistico all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 per coprire il fabbisogno necessario alla realizzare dei controlli di primo livello per le Azioni di cui è beneficiario direttamente la Regione Toscana, in particolare per l’Azione 3.4.3 e le Azioni 7.1, 7.2 e 7.3. Infatti con il decreto n. 132 del 23/11/2018 ARTEA ha aderito alla convenzione relativa ai servizi di “Supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l’attuazione dei programmi operativi 2014- 2020 – Lotto 3” (CIG 6521593CC8) stipulata da Consip S.p.A. con il RTI Deloitte Consulting S.r.l. – Consedin S.p.A. – Cles s.r.l. – Izi S.p.A., quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

ARTEA è quindi responsabile delle seguenti funzioni di:

- supervisione dell’attività delegata all’aggiudicatario in merito allo svolgimento dei controlli sulla documentazione amministrativa e contabile presentata dal Beneficiario per le richieste di pagamento;
- verifica del rispetto della normativa e delle procedure in materia di appalti pubblici, della normativa sugli aiuti di stato e della normativa comunitaria inerente l’informazione e la comunicazione;
- sottoscrizione delle attestazioni di spesa relative all’Azione predisposte dal RdP ed inoltrate da quest’ultimo al RdA/AdG ai fini della successiva notifica all’AdC;

- invio, secondo modalità e tempi indicati dall'AdG e dal RdA, ed in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, della documentazione, delle informazioni e degli elaborati necessari per la realizzazione delle attività di Reporting;
- messa a disposizione, in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, di documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dei progetti e dell'Azione ai fini della predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati;
- garantire, in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, le attività di aggiornamento e conservazione della documentazione di progetto, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo documenti, informazioni e dati necessari agli organi regionali, nazionali e della Commissione Europea legittimati a farne richiesta.

### **c) Delibere CIPE**

Trattasi di alcuni interventi con finanziamenti ad hoc concessi con delibere CIPE attraverso l'utilizzo di economie nazionali sui programmi FSC 2007-2013 o risorse di nuova programmazione FSC 2014-2020.

Inoltre è delegata ad ARTEA l'attività relativa ad alcuni interventi afferenti al programma SNAI (strategia nazionale aree interne) di cui alla Del. CIPE 9/2015 e s.m.i..

Sono interventi che afferiscono alle direzioni regionali: Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, Ambiente e energia, Istruzione e formazione e Generale della Giunta.

Le attività svolte da ARTEA riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per i quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di cui sopra.
- Trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Nella tabella si riepilogano gli interventi sui programmi FSC già definiti.

Intervento	Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Ampliamento presidio ospedaliero S. Stefano di Prato	FSC 2014-2020	Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Valore intervento € 19.328.412,48: ex Del CIPE 107/2017 è previsto uno stanziamento di € 10.000.000 a valere sul fondo FSC 2014/2010; nella Del GR 274/2019 sono previsti un finanziamento regionale per € 1.080.000 e un finanziamento aziendale (mutuo a carico dell'AUSL) € 8.248.412,48	Del. CIPE 107 del 22/12/2017 - Del. G.R. 274 04/03/2019 - individuazione dei soggetti responsabili dei procedimenti amministrativi e tecnici per la gestione del contributo statale e regionale e relativa assegnazione.
Interventi per riqualificazione e rilancio industriale del Porto di Piombino	FAS 2007-2013	Direzione politiche mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale	€ 20.000.000,00	Accordo di programma del 24/04/2014; Del. CIPE 46/2014; Del GR 1420/2018 DGRT n. 1420 del 27/12/2018;
Bonifica acciaierie Piombino	FSC 2014-2020	Direzione Ambiente ed Energia	€ 50.000.000,00	Del. CIPE 47/2014 - Accordo di programma del 24/04/2014
Museo delle Terme di Montecatini	FAS 2007-2013	Direzione Ambiente ed Energia	Costo complessivo dell'investimento € 5.250.000,00: di cui € 250.000,00 a carico del Comune, 4.000.000,00 già dati dal Ministero;	Del CIPE n. 28/2016
Fosso della Pila	FSC 2014-2020	Direzione politiche mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale	€ 2.700.000,00	In attesa di atto regionale

Per quanto riguarda il programma SNAI l'attività di ARTEA riguarda le seguenti operazioni:

Intervento	Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) - Progetto di area interna del Casentino- Valtiberina - Intervento	Fondi nazionali SNAI	Direzione Istruzione e formazione	€ 275.000,00	Del CIPE 9/2015 poi modificata con Del CIPE 80/2017; Del GRT 584/2017; accordo di programma siglato il

2.7 Officina del saper fare - Officina capo d'Arno				23/01/2018 e approvato con D. Pres.GR n. 46 del 13/03/2018; Del GRT 200/2019; DRT 10335/2019
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – Assistenza tecnica	Fondi nazionali SNAI	Direzione generale della Giunta – settore Autorità di gestione del POR FESR		Del CIPE 9/2015 poi modificata con Del CIPE 80/2017; Del GRT 584/2017; Del GRT 200/2019;
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – supporto generale e trasferimento dati a IGRUE	Fondi nazionali SNAI	Direzione generale della Giunta – settore Autorità di gestione del POR FESR	€ 50.000.000,00	Del CIPE 9/2015 poi modificata con Del CIPE 80/2017; Del GRT 584/2017; Del GRT 200/2019;

#### d) Fondi regionali

A seguito dell'individuazione di ARTEA quale Organismo Intermedio da parte della Regione Toscana sulla base delle decisioni 12/2016 e 29/2016 nel corso del 2019 si sono aggiunti anche altri interventi, in particolare alcune operazioni della Direzione Attività produttive sui quali viene richiesta un'attività non solo di controllo e pagamento ma anche l'attività di ammissibilità dei progetti. A tale proposito, vista la mancanza di professionalità tecniche specifiche, è in corso di attivazione un affidamento esterno al fine di espletare l'istruttoria di ammissibilità/variante sotto il profilo tecnico.

Si riporta il riepilogo delle operazioni delegate.

Intervento	Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Accordo con il Comune di Livorno per il recupero dell'infrastruttura Forte S. Pietro Vecchi Macelli di cui alla Del. GR 562/2018	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 3.000.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Accordi per la realizzazione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto F.n. Del GR 692/2015	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 6.985.382,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Intervento sul Comune di Castell'Azzara	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 70.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Interventi sul Comune di Arezzo	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 80.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Terme di Gambassi	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 104.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Pontassieve	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 1.500.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Ospedaletto. Protocollo	Fondi regionali	Direzione produttive Attività	€ 2.200.000,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
(2 interventi di completamento) “Adeguamento e messa in sicurezza della SRT 325 tronco Vaiano – Vernio 2° lotto	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 2.000.000,00	
DODS 2017-18-19	Fondi regionali	Direzione Difesa del suolo e Protezione civile	€ 30.861.696,57	L.R. 80/2015
DODS 2020	Fondi regionali	Direzione Difesa del suolo e Protezione civile	Da definire	L.R. 80/2015

Inoltre in ottemperanza alle decisioni 12/2016 e 29/2016 ARTEA svolge per le Direzioni politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale e Ambiente e Energia la funzione di soggetto pagatore su interventi appaltati e gestiti direttamente dalla Regione Toscana o da soggetti da lei delegati.

Di seguito l'elenco degli interventi attualmente gestiti di ARTEA.

Intervento	Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
SR445 della Garfagnana – Adeguamento dell’intersezione con la SP57 della Passerella di Ponte all’Ania in loc. Piano di Coreglia	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 555.798,77	Decisione 12/2016
Lavori di realizzazione della variante alla SR n. 71 – 2° lotto tratto tra Calbenzano e Santa Mama nel comune di Subbiano (AR)	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 4.950.000,00	Decisione 12/2016
Miglioramento dell’intersezione tra la SRT 206 “Pisano-Livornese” e la SP21 “Piano della Tora” nei comuni di Collesalvetti (LI) e Fauglia(PI)	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 1.414.955,71	Decisione 12/2016
Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 180.020,56	Decisione 12/2016
SRT n.2 Cassia Km 152+650. Nuovo Ponte sul Paglia	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 250.000,00	Decisione 12/2016
S.G.C. FI-PI-LI - Rifacimento rampa Via Quagliarini Livorno	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 3.268.900,00	Decisione 12/2016
Variante alla SRT 429 Empoli Castelfiorentino	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico	€ 2.000.000,00	Decisione 12/2016

		locale		
Riqualificazione aeroporto di Peretola – ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili presso l'aeroporto A. Vespucci di Firenze	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 1.800.000,00	Decisione 12/2016
Interventi strategici per la progettazione estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 2.500.000,00	Decisione 12/2016
Marina di Campo – escavo fondali per mantenimento condizioni di navigabilità ed ormeggio	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 310.000,00	Decisione 12/2016
Porto di Viareggio: Realizzazione cabina di trasformazione e colonnine di servizio banchina "Lenci" della darsena Viareggio	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 350.000,00	Decisione 12/2016
Collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'interporto A. Vespucci	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 407.339,34	Decisione 12/2016
S.R. n. 69 variante in riva destra dell'Arno – lotto I,III,V	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 24.894.333,24	Decisione 29/2016
Intervento di adeguamento e messa in sicurezza Lotto 2° (dal km 15-180 al km 19+735 – 1° stralcio) della S.G.C. FI_PI_LI	Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 8.000.000,00	Decisione 29/2016
Lavori di bonifica di un sito inquinato da organoalogenati in loc. Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio	Fondi regionali	Direzione Ambiente e energia	€ 1.491.970,00	Decisione 12/2016

A seguito di necessità della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale emerse nel corso del 2019 è stata assegnata ad ARTEA l'attività di controllo in loco sulle opere pubbliche finanziate con risorse regionali, ai sensi delle

DGRT 346/2017 e 1205/2017. Rimangono inoltre attività residuali su progetti non conclusi assegnati ad ARTEA negli anni precedenti.

### e) Modulistica infrastrutture

Con la delega, da parte della Regione, di attività in campo di gestione finanziamenti infrastrutturali si è resa necessaria una revisione completa della modulistica presente sul sistema informatico di ARTEA che troverà compimento nel 2020.

Tale revisione permetterà una più semplice gestione dei vari accordi di programma/programmi sia dal lato del soggetto che concede il finanziamento che dal lato di ARTEA in qualità di gestore dell'attività di controllo e pagamento e in ultimo anche dal lato beneficiario che troverà un'interfaccia più aderente all'attività specifica del settore infrastrutture.

### Riepilogo Impegni nel triennio programmi extra-agricoli

Denominazione	Previsione 2020/2022	
	<i>Valori medi per annualità finanziaria</i>	
	n. procedimenti	Importo
PAR FSC 2007-2013	10	€ 35.000.000
Del. CIPE	3	€ 32.000.000
Fondi regionali	50	€ 24.000.000
POR FESR 2014-2020	20	€ 9.000.000

## **FEAMP**

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e al Reg. (UE) N 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, la cui attuazione passa attraverso un Piano nazionale 2014-20 e prevede misure a gestione statale e misure a gestione regionale, attribuisce alle Regioni il ruolo di Organismo Intermedio.

Con apposita Convenzione stipulata il 1/09/2017 la Regione per quanto riguarda l'attuazione del FEAMP 2014-2020, individua ARTEA quale soggetto preposto allo svolgimento di attività proprie dell'organismo pagatore e dell'organismo intermedio, inerenti le attività tecnico amministrative successive all'assegnazione e propedeutiche al pagamento del contributo.

L'ARTEA pertanto nel prossimo triennio proseguirà a:

- configurare sul sistema ARTEA, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ufficio regionale referente dell'Autorità di gestione (RAdG), la modulistica atta alla gestione della domanda di contributo;
- ricevere, da parte dei beneficiari, le domande di aiuto e di pagamento;
- svolgere, prima dei pagamenti a titolo di saldo, i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;
- coordinarsi con il RAdG ed eventualmente con gli uffici Regionali competenti per materia o territorio, per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l'implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dal RAdG, etc...;
- comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l'adozione dell'atto di revoca del contributo;
- gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte.

	<b>Previsione 2020/22</b> (valori medi per annualità finanziaria)	
	<b>N. procedimenti</b>	<b>Importo</b> (in migliaia €)
<b>FEAMP 2014/20</b>	40	3.000.000,00

## **ATTIVITA' ORGANIZZATIVA TRASVERSALE**

Le funzioni dell'Agenzia Regionale, in particolare nella sua qualità di Organismo Pagatore dei fondi strutturali FEAGA e FEASR, sono rese possibili da attività trasversali di fondamentale importanza.

Prima fra tutte l'attività che ARTEA affronta in tema di **Sicurezza Informatica**, al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni del Sistema informativo dell'Agenzia, quindi delle infrastrutture elaborative e dei servizi erogati. Più in dettaglio:

- a) Gestione delle infrastrutture e dei servizi erogati dal data center di ARTEA;
- b) Progettazione evolutiva, manutenzione e gestione dei guasti dei sistemi server e dei sistemi di connettività;
- c) Gestione della sicurezza e del livello di disponibilità dei servizi erogati dal data center, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica richiesti dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia;
- d) Procedure IT necessarie per la gestione dei servizi erogati dal data center, relativa documentazione e modulistica richiesta dalla normativa;
- e) Definizione e gestione delle procedure di accreditamento e registrazione degli utenti nei portali on-line di ARTEA.

Un'area tecnologica in continua evoluzione, nella quale gli investimenti devono essere rafforzati in continuazione tenendo conto anche dei principi di protezione dei dati personali previsti dall'ordinamento giuridico vigente. A tale proposito è stato avviato nel 2018 un percorso per ottenere il riconoscimento della Certificazione in ambito Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), secondo lo standard ISO 27001, che dovrebbe concludersi alla fine del 2019 con il superamento del secondo ed ultimo step. Dal 2020 la certificazione ottenuta dovrà essere mantenuta per tre anni, previa verifica annuale da parte della società di certificazione.

Nel quadro del piano triennale per l'informatica delle P.A., ARTEA deve rafforzare la collaborazione con la Regione Toscana al fine di migliorare e realizzare i servizi IT infrastrutturali tramite l'integrazione del data center di

ARTEA nel data center SCT (Sistema Cloud della Toscana) e l'utilizzo delle piattaforme regionali. Ciò per rispondere alla Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare i centri elaborazioni dati in poli strategici nazionali. L'aggiornamento tecnologico conseguente dovrà almeno riprodurre le condizioni di sicurezza logica attualmente in essere, migliorando le performance attuali e assicurando una capacità che consenta una stabilità architettonica almeno triennale. A supporto di questo nuovo disegno, sarà possibile una rivalutazione sulle caratteristiche di connettività che per il 2020 abbiamo già rivisto in crescita in vista del consolidamento del DR.

In particolare ARTEA dovrà condividere e trasmettere le proprie banche dati alla Direzione Urbanistica di Regione Toscana per la partecipazione alla costituenda Infrastruttura Dati Regionale per il Governo del Territorio e per la più ampia attuazione della L.R.65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale.

Dovrà essere rafforzata la collaborazione con Ente Terre regionali toscane per l'attivazione e la gestione della Comunità della pratica sulla Precision Farming.

Altre funzioni trasversali di rilievo indispensabili riguardano le seguenti attività di:

**Internal Audit** ufficio che risponde direttamente alla Direzione per:

- verificare che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate a garantire la conformità con la normativa comunitaria e che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva;
- assistere la Società di Revisione indipendente, appositamente incaricata dal Ministero per le politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, chiamata annualmente a certificare alla Commissione Europea la conformità e regolarità dei conti dell'Organismo Pagatore;
- supportare la Direzione in occasione delle visite di controllo svolte periodicamente dalla Commissione Europea e della Corte dei Conti europea, al fine di verificare l'accuratezza, completezza e tempestività della contabilità o la conformità delle procedure adottate rispetto a quanto disposto dalla normativa comunitaria.

**Esecuzione dei pagamenti dei contributi** che comprende la trasmissione al Tesoriere dei mandati di pagamento per la loro esecuzione; la regolarizzazione delle entrate con l'invio delle reversali al Tesoriere; la gestione delle fideiussioni (ricezione, controllo, validazione, svincolo od eventuale escussione) presentate dai beneficiari a garanzia delle somme erogate (anticipo o saldo ancora da controllo); recupero debiti.

A titolo indicativo l'Agenzia gestisce mediamente in un anno (con riferimento alle annualità 2018 e 2019) n. 235.000 operazioni di pagamento (i mandati sono circa n. 450 poiché ognuno raccoglie più operazioni di pagamento), n. 27.000 operazioni di incasso (le reversali sono circa n. 17.000, poiché una reversale può comprendere più operazioni di incasso) e circa n. 1.100 fideiussioni;

**Contabilizzazione e rendicontazione** settimanale, mensile e trimestrale dei pagamenti e dei recuperi effettuati, delle spese FEAGA e FEASR alla Unione Europea, in qualità di Organismo Pagatore;

**Funzionamento dell'Agenzia** e rendicontazione contabile alla Regione Toscana dell'utilizzo delle risorse assegnate. Predisposizione e cura degli acquisti;

**Assistenza alla Direzione** nei suoi rapporti con la Regione ed i soggetti Istituzionali (MiPAAF e AGEA - Organismo di Coordinamento) e Assistenza al Collegio dei Revisori, organo dell'Agenzia nominato dal Consiglio;

**Assistenza giuridica** a supporto delle strutture interne dell'Agenzia, anche con riguardo alla gestione del pre-contenzioso, nonché attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale per la gestione del contenzioso;

**Attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza** di ARTEA con la realizzazione delle misure di natura organizzativa, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza che viene annualmente aggiornato;

**Attività di adeguamento** delle novità introdotte dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale, che si è tradotto nel 2019 con l'adozione della Data Protection Policy (decreto del direttore n. 136/2019), con la quale si è definitivo il modello organizzativo dell'Agenzia per la compliance con il regolamento europeo 2016/679.

Attività di invio in **conservazione digitale** presso il DAX (infrastruttura per la conservazione a norma dei documenti informatici) della Regione Toscana degli allegati del Protocollo informatico.

## **ASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2020-2022**

Come indicato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), anche gli Enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno. Ciò avviene attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, l'assicurare il pareggio di bilancio e nello stesso tempo garantire il mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Nel caso di attività o servizi ulteriori che dovessero sopraggiungere nel corso dell'anno questi vengono espressamente autorizzati con provvedimenti della Giunta regionale.

ARTEA per il suo funzionamento riceve dalla Regione un contributo ordinario che, nel 2020 è di € 1.148.400,00, importo che viene determinato annualmente con Legge regionale di Bilancio (art. 20, comma 1 della L.R. 60/99).

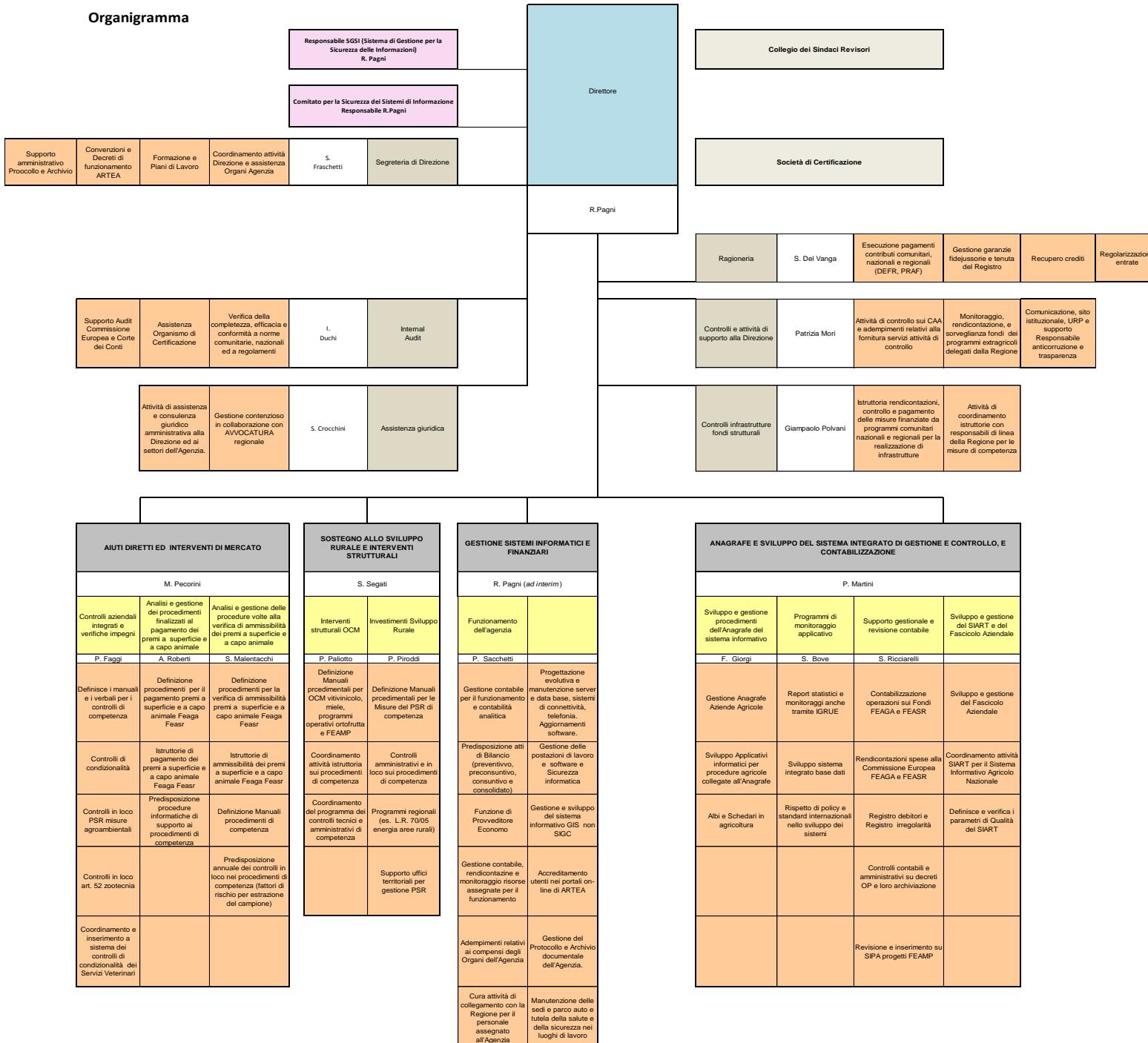
Da un punto di vista operativo l'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative: la Direzione e quattro Settori, e vi sono n. 15 Posizioni Organizzative. La dotazione organica è composta al 30-11-2019 da n. 114 dipendenti (comparto e dirigenti), di cui n. 7 a Tempo Determinato e n. 24 in Telelavoro.

La Regione, con Deliberazione di Giunta n. 609 del 16/6/2017, aggiornata con Delibera n. 256 del 20/03/2018, ha quantificato il fabbisogno di personale a tempo determinato necessario a garantire fino al 2020 una efficiente ed

efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali, complessivamente considerati.

Per L'Agenzia ciò significa di poter contare nei prossimi due anni di n. 8 unità di personale di ARTEA a tempo determinato, finanziati con fondi FEASR, FSC e FEAMP, ripristinando il livello che si era provvisoriamente ridotto a causa di rinunce volontarie su contratti in essere.

## Organigramma



## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

Nel 2020 ARTEA raggiunge il ventesimo anno di attività.

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2020 è redatto in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, nelle leggi regionali con particolare riferimento alla L.R. 60/1999, L.R. 65/2010 e successive mm.ii., alla L.R. 77/2013 e successive mm.ii. e alle disposizioni contenute nella DGR 751/2019 e nella DGR 496/2019.

Come previsto dall'art. 14ter della L.R. 60/1999 la Giunta Regionale ha approvato con DGR 1408 del 18 novembre 2019 gli indirizzi per l'Agenzia per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2020, con proiezione triennale, sulla base delle risorse disponibili. Pertanto nel bilancio economico preventivo per il 2020 sono indicate nel valore della produzione le risorse previste nella succitata delibera, anche se al momento della redazione di questo bilancio in alcuni casi non sono ancora stati adottati gli atti di impegno. Oltre a tali risorse trovano allocazione nel valore di produzione altre risorse regionali già impegnate a favore dell'Agenzia. Non sono iscritte quelle risorse destinabili al bilancio di funzionamento di ARTEA che ad oggi non hanno carattere di certezza e non sono previste da atti di impegno. Si fa riferimento in particolare alle risorse provenienti dalle Amministrazioni centrali (AGEA). Tali risorse sono a destinazione vincolata e vengono utilizzate per la copertura di costi per la gestione del fascicolo aziendale presso i CAA (Centri di assistenza agricola). Dato che tali risorse hanno una destinazione vincolata risultano ininfluenti per il risultato di esercizio.

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostenimento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio, del normale aumento di prezzi e tariffe e dell'adeguamento dei costi.

Per l'affidamento dei servizi è previsto il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana e comunque tutte le acquisizioni di beni e/o servizi avvengono tramite i portali dedicati alla Pubblica Amministrazione.

Dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia, come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali, il bilancio di previsione economico dell'anno 2020 chiude in pareggio.

## **I prospetti del bilancio di previsione**

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

- **Conto economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.
- **Conto economico preventivo triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all' art. 4 della L.R. 65/10.
- **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3). In questo prospetto viene evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti.

## IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019 (Prospetto 1)

CONTO ECONOMICO			2020	2019
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.344.800	2.448.261
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	899.000	895.418
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400
	1.c)	Altri contributi da Regione	113.000	404.443
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	184.400	
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
2.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	160.600	100.600
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	160.600	100.600
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti		
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.505.400</b>	<b>2.548.861</b>
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.		ACQUISTI DI BENI	8.500	10.500
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	2.031.200	2.033.961
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	267.000	104.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	1.764.200	1.929.961
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	292.000	289.000
9.		PERSONALE		
	9.a)	Salari e stipendi		
	9.b)	Oneri sociali		
	9.c)	Trattamento di fine rapporto		
	9.d)	Trattamento di quiescenza e simili		
	9.e)	Altri costi		
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	151.000	160.000
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.000	82.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.000	78.000
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.500	45.200
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite		
	14.c)	Altri oneri di gestione		
		<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.495.200</b>	<b>2.538.661</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
		<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	-	-
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
		<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	10.200	10.200
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.200	10.200
21.		<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-	-

Il conto economico previsionale per l'anno 2020, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Peso Percentuale 2019</b>	<b>Peso Percentuale 2019</b>
Valori della produzione	100%	100%
Acquisto beni	0,34%	0,43%
Manutenzioni e riparazioni	10,66%	4,10%
Costi per prestazioni professionali	0,45%	0,46%
Costi per altre prestazioni di servizi	49,85%	54,44%
Costi per utenze ed altri costi di gestione	13,04%	13,70%
Costi per godimento beni di terzi	11,65%	11,36%
Spese Organi istituzionali	7,07%	6,99%
Ammortamenti e accantonamenti	6,03%	6,30%
Oneri diversi di gestione	0,50%	1,80%
Imposte dell'esercizio	0,41%	0,42%
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

### **Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2020**

Di seguito si illustrano le voci più significative:

#### **A. Valore della produzione €2.505.400**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A 1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.344.800
A 5.	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	160.600
	<b>Totale</b>	<b>2.505.400</b>

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

#### **A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €2.344.800:**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	899.000
A1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400
A1.c)	Altri contributi da Regione	113.000
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	184.400
	<b>Totale</b>	<b>2.344.800</b>

### **A 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività € 899.000**

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1408 del 18/11/2019 "Legge Regionale n. 60/1999 art.7 e 14ter, approvazione indirizzi per l'attività 2020 di ARTEA"

- €275.000,00 risorse FEASR utili alla copertura delle spese attività di rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA, così come individuate dalla DGR 937/2017, previste dal decreto ARTEA 128/2017,
- €25.000,00 risorse FESR per le quali sono previste attività di pari importo;
- €75.000,00 risorse FEAMP per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative di attuazione del programma;
- €10.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €14.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €500.000,00 da utilizzare per i controlli previsti dalla normativa in attuazione dell'attività di Organismo Intermedio e per l'attività svolta dai CAA di tenuta del fascicolo elettronica aziendale.

### **A 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento € 1.148.400**

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1408 del 18/11/2019 "Legge Regionale n. 60/1999 art.7 e 14ter, approvazione indirizzi per l'attività 2020 di ARTEA". La cifra è invariata rispetto alla precedente annualità.

### **A 1.c) Altri contributi da Regione € 113.000**

Le risorse regionali di seguito riportate si riferiscono a risorse già impegnate a favore di ARTEA o da essa già introitate ed utilizzabili per la copertura di costi attinenti e/o rendicontabili:

- €37.500,00 DRT 3810/2019 POR-FESR Controlli 1° livello azioni 7.1-7.2-7.3;
- €5.500,00 DRT 5594/2019 POR-FESR Controlli 1° livello azioni 7.1-7.2-7.3;
- €60.000,00 PRAF 2017 Misura 20 -ass.tecnica- A.1.24 D DGR 699/2017 DRT 10023/2017
- €10.000,00 DRT 14144/2017 PAR FAS - Assistenza Tecnica- Impegno a favore di ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione di programma.

## **A 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici € 184.400**

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono a:

- €184.000,00 risorse MIPAF da utilizzare per la copertura di costi per controlli OCM;
- €400,00 derivanti dalla convenzione ARTEA – Crea (Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

## **A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio € 160.600**

### **A 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi €160.600**

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono a risorse in conto esercizio e sono di seguito dettagliate:

- €160.000 risorse derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEAGA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005,
- €600 risorse da convenzione per gestione del distributore di bevande installato presso l'Agenzia.

## B. Costi della produzione €2.495.200

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2020 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente, dei costi sostenuti negli ultimi dodici mesi dagli uffici dell'Agenzia. I costi sono stati inscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi. Si è tenuto conto tra l'altro dell'accoglimento dell'istanza presentata per il ricalcolo della TARI (tassa sui rifiuti) che consente un risparmio annuo di circa 8 mila euro.

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 6.	Acquisto di beni	8.500
B 7.	Acquisto di servizi	2.031.200
B 8.	Godimento di beni terzi	292.000
B 10.	Ammortamenti e svalutazioni	151.000
B 14.	Oneri diversi di gestione	12.500
	<b>Totale</b>	<b>2.495.200</b>

### **B.6) Acquisto beni 8.500,00:**

In tale voce confluiscano acquisti di beni non durevoli quali la carta, eventuali abbonamenti a quotidiani di settore e materiale di consumo per uffici. Seppur non molto influente questa categoria di costi registra una costante diminuzione negli anni.

### **B.7) Acquisti di servizi: 2.031.200,00**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 7a.	Manutenzioni e riparazioni	267.000
B 7b.	Altri acquisti di servizi	1.764.200
	<b>Totale</b>	<b>2.031.200</b>

### **B.7 a) Manutenzioni e riparazioni €267.000**

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni e strutture dell'Agenzia . In particolare si prevede di sostenere nel corso del 2020 la parte più rilevante del costo per miglioramento e raffinamento del sistema di controllo ARTEA tramite reingegnerizzazione.

## **B.7 b) Altri acquisti di servizi €1.764.200,00**

Le voci di costo maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Costi per prestazioni professionali	11.314
Costi per altre prestazioni di servizi	1.249.067
Costi per utenze ed altri costi di gestione	326.773
Spese per Organi Istituzionali	177.046
Totale	1.764.200

-Costi per prestazioni professionali **€11.314,00**

Questa spesa è relativa a prestazioni professionali di consulenza esterna per professionalità non presenti in Agenzia, si tratta di un affidamento diretto di servizio specialistico di assistenza contabile fiscale e tributaria acquisito tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA) del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al decreto ARTEA 68/2018;

- Costi per altre prestazioni di servizi **€1.249.067**

Sono afferenti a tale categoria :

Servizi per attività in convenzione con RT	49.000
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziend.	300.000
Servizio conserv. sostitutiva doc. infor	3.500
Servizio Disaster Recovery	10.000
Controlli in loco - Risorse FAS - FSC	10.000
Controlli in loco previsti da norme (Condizionalità-OCM)	200.000
Controlli in loco – Risorse MIPAF (OCM)	184.000
Contrattività di cui PRAF Mis.A.1.24 D (OCM)	60.000
Attività di controllo su progetti FEAMP	25.000
Attività di cui alla Mis20-ass.tecnica- PSR2014-2020 - FEAMP	325.000
Attività di cui progr.FESR -POR (Ass_Tecnica)	43.000
Migrazione Data Center su cloud esterno	20.000
Servizio di simulazione penetration test	13.000
Altri affidamenti di servizi	6.567
Totale	<b>1.249.067</b>

- Costi per utenze ed altri costi di gestione **€326.773,00**

In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti

privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce.

Le voci di costo sono di seguito indicate:

Spese telecomunicazione	4.000
Quote associative	2.000
Energia elettrica	47.580
Acqua	5.000
(TARI) smaltimento rifiuti	34.000
Connettività internet	32.000
Premi assicurativi	14.000
Spese Postali	12.000
Spese di trasporto	200
Spese gestione automezzi	2.000
Servizio vigilanza	2.196
Servizio pulizia uffici	76.806
Servizio portierato	63.000
Spese di viaggio	1.000
Gas	25.000
Altre prestazioni di servizi	3.791
Altre spese di gestione	2.200
<b>Totale</b>	<b>326.773</b>

- Spese per Organi Istituzionali **€177.046,00**

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell'Agenzia e ai Sindaci Revisori quali organi previsti dalla legge istitutiva di Artea (L.R.60/1999).

Il Direttore dell'Agenzia è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo. Considerati gli oneri riflessi e le spese per eventuali missioni la spesa complessiva prevedibile risulta a € 155.316,00.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 5 del 26 aprile 2011 e n. 31 del 17/04/2012. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) sono valutati per complessivi € 21.730,00.

**B.8 Costi per godimento beni di terzi** **€292.000,00**

In questa categoria sono registrati i costi per i fitti passivi dell'immobile ad uso uffici di Via Ruggero Bardazzi 19-21- Firenze - e l'immobile ad uso archivio di Via del Lavoro, 49 - Calenzano - oltre agli oneri condominiali ed alle spese di noleggio di beni strumentali ed auto. Relativamente al canone di locazione per gli immobili ad uso

ufficio si è tenuto conto dell'adeguamento ISTAT come previsto dal contratto. Il dettaglio dei costi è il seguente:

Canoni di locazione	272.000
Oneri condominiali	2.000
Noleggio beni strumentali ed auto	18.000
Totale	<b>292.000</b>

#### **B.10 Ammortamenti** **€151.000,00**

Le quote di ammortamento dei beni durevoli sono previste in € 151.000,00. Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull'esercizio 2020, calcolati in base ai cespiti esistenti nel patrimonio dell'Agenzia al 31/12/2018 ed ai beni che si presume di acquisire per il 2019.

Tali costi non monetari costituiscono per l'Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni interamente ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti.

Le aliquote applicate per il calcolo presunto sono quelle previste dalla DGR 496/2019.

#### **B.14 Oneri diversi di gestione** **€12.500,00**

In questa categoria di costi sono stati inseriti i seguenti:

Valori bollati e bolli	2.500
Tasse e concessioni	8.000
Spese per gestione tesoreria e bolli su quietanze di pagamento	1.000
Altri oneri di gestione	1.000
Totale	<b>12.500</b>

#### **Imposte dell'esercizio** **€10.200,00**

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo", che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio 2020, calcolata in base all'art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a € 10.200,00.

Si specifica che ARTEA non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

## Analisi degli scostamenti

Nel confronto dei dati previsionali inseriti per l'anno 2020 e per l'anno 2019 si deve tener conto di quanto sopra riportato circa la consistenza del valore di produzione per l'anno 2020 e la conseguente valutazione dei costi di produzione direttamente misurati alle voci di ricavo. Nel successivo prospetto si evidenziano gli scostamenti delle macro voci di bilancio e di seguito si commentano quelli più significativi.

CONTO ECONOMICO			2020	2019	
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.344.800	2.448.261	- 103.461
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	899.000	895.418	3.582
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	-
	1.c)	Altri contributi da Regione	113.000	404.443	- 291.443
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	184.400		184.400
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	160.600	100.600	60.000
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	160.600	100.600	60.000
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti			
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		2.505.400	2.548.861	- 43.461
B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.		ACQUISTI DI BENI	8.500	10.500	- 2.000
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	2.031.200	2.033.961	- 2.761
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	267.000	104.000	163.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	1.764.200	1.929.961	- 165.761
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	292.000	289.000	3.000
9.		PERSONALE			
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	151.000	160.000	- 9.000
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.000	82.000	- 12.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.000	78.000	3.000
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI			
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI			
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.500	45.200	- 32.700
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione			
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		2.495.200	2.538.661	- 43.461
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.200	10.200	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		10.200	10.200	-
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.200	10.200	-
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

## VALORE DELLA PRODUZIONE- Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.582
A1.c)	Altri contributi da Regione	-291.443
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	184.400
A5.a)	Altri ricavi e proventi concorsi recuperi e rimborsi	60.000
	<b>Totale</b>	<b>-43.461</b>

### **A 1 a)** Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (+3.582,00)

Per la previsione 2020 sono state iscritte le risorse regionali di cui alla DGR 1408 del 18/11/2019, seppure al momento della redazione del presente bilancio non siano stati adottati tutti i relativi decreti di impegno, per un valore di €2.047.400,00 comprensivo del contributo di funzionamento immutato rispetto all'esercizio precedente ed inserito nella sezione A1.b).

### **A 1 c)** Altri contributi da Regione (-291.443,00)

In tale sezione sono riportate risorse regionali già introitate da ARTEA o già impegnate negli esercizi precedenti a favore dell'Agenzia. La diminuzione del valore è dovuta alla quasi completa utilizzazione delle risorse afferenti al PRAF che furono contabilizzate nei risconti passivi.

### **A 1 e)** Contributi da altri soggetti pubblici (+184.400,00)

Nel 2020 è previsto l'utilizzo di risorse MIPAF a destinazione vincolata (controlli in loco previsti dalla normativa) per un valore di €184.000 e l'introito di €400,00 per convenzione Artea-Crea.

### **A 5 a)** Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi (+60.000)

La valutazione delle risorse provenienti dall'attività svolta ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.5) ex Reg.CE 1290/05 art 32 (2) nel bilancio di previsione 2019 era pari a 100.000,00 e per il 2020 è prevista per un importo pari a €160.000,00.

## COSTI DELLA PRODUZIONE - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B.6	Acquisto beni	-2.000
B.7	Acquisti di servizi	-2.761
B.8	Godimento beni di terzi	+3.000
B.10	Ammortamenti	-9.000
B.14	Oneri diversi di gestione	-32.700
	Totale	-43.461

### **B 6** Acquisto beni ( -2.000,00)

La voce 'acquisto di beni' continua a registrare una lieve ma costante diminuzione.

### **B 7** Acquisti di servizi (-2.761,00)

Questa voce nel complesso rimane praticamente invariata. Di seguito si forniscono maggiori dettagli.

#### **B 7 a)** Manutenzioni e riparazioni (+163.000,00)

Con decreto n.109/2019 è stato affidato un servizio esterno di miglioramento e raffinamento del sistema di controllo ARTEA tramite reingegnerizzazione SI ARTEA nell'ambito del Lotto 4 SPC CONSIP per un valore complessivo di circa 291mila euro di cui si prevede 191mila a carico del bilancio 2020.

Nel corso dell'anno 2020 sono invece previste minori spese di manutenzione ordinarie.

#### **B 7 b)** Altri acquisti di servizi (-165.761,00)

Costi per prestazioni professionali	+14
Costi per altre prestazioni di servizio	-143.094
Costi per utenze e altri costi di gestione	-22.027
Spese per Organi Istituzionali	-654
Totale	<b>-165.761</b>

##### - Costi per prestazioni professionali (+14,00)

Nel 2020 si prevede di sostenere quale costo per prestazione professionale il solo servizio di assistenza contabile e fiscale.

##### - Costi per altre prestazioni di servizi (-143.094,00)

In questa categoria di costi, come per il precedente bilancio di previsione, non sono state inserite le spese da sostenere con risorse a destinazione vincolata per le quali non si hanno dati certi né tanto meno documenti di impegno, tra le quali le risorse a destinazione vincolata provenienti da AGEA per la tenuta del fascicolo

aziendale gestito dai CAA in quanto la convenzione per l'anno 2020 non è ancora stata sottoscritta.

-Costi per utenze ed altri costi di gestione (-22.027,00)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio. La differenza, rispetto al bilancio preventivo 2019, è dovuta alla previsione di un minor costo per la tassa rifiuti, una valutazione definitiva per le polizze assicurative ed alla riduzione di quei costi ancora comprimibili.

-Spese per Organi Istituzionali (-654,00)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio di previsione.

#### **B 8** Costo per godimento beni di terzi (+3.000,00)

I maggiori costi previsti sono dovuti all'adeguamento del canone di locazione degli uffici di Via Ruggero Bardazzi-Firenze, come previsto dal contratto.

#### **B 10** Ammortamenti (-9.000,00)

Si conferma l'andamento dei precedenti esercizi dovuto al fatto che diversi piani di ammortamento di beni durevoli acquisiti nei precedenti anni di gestione sono terminati. Per la valutazione si è tenuto conto dei beni in fase di ammortamento al 31/12/2018 e delle previsioni di investimento per il 2019.

#### **B 14** Oneri diversi di gestione (-32.700,00)

La differenza è dovuta principalmente alla valutazione delle spese per il servizio di tesoreria; la gara aperta di Regione Toscana attiva dal luglio 2019 permette una stima dei costi per l'anno 2020 inferiore all'anno 2019.

**Imposte** Si conferma il valore dell'anno precedente.

Il valore delle imposte riferito all'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" è pari all'8,50% calcolato sul compenso del Direttore stabilito dal Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016.

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)**

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo per l'anno 2020 i dati descritti nel prospetto n.1.

Per i successivi anni il valore della produzione è valutato costante per il trasferimento regionale per il funzionamento, pari ad €1.148.400,00 e sono state considerate le risorse previste dal DRT 16767/2017 modificato dal DRT 18116/2018 (€275.000,00 per il 2020, 250.000,00 per il 2021 e 75.000 per il 2022).

I costi di funzionamento sono stati valutati prevedibilmente costanti; in particolare sono stati inseriti costi di pari importo alle risorse regionali vincolate previste dal DRT 16767/2017 e ss.mm in quanto gli impegni di spesa relativi sono già stati decretati da ARTEA, è stato inoltre valutato l'adeguamento ISTAT del canone di locazione per €3.000/annuo. Non sono stati considerati costi coperti da risorse regionali a destinazione vincolata in quanto non ancora previsti da atti.

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO			2020	2021	2022
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		2.344.800	2.122.400	1.947.400
1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività		899.000	874.000	699.000
1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento		1.148.400	1.148.400	1.148.400
1.c)	Altri contributi da Regione		113.000		
1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi				
1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici		184.400	100.000	100.000
1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale				
2.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3.	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4.	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)				
5.	ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		160.600	100.600	100.600
5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi		160.600	100.600	100.600
5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti				
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>2.505.400</b>	<b>2.223.000</b>	<b>2.048.000</b>
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6.	ACQUISTI DI BENI		8.500	8.500	8.500
7.	ACQUISTI DI SERVIZI		2.031.200	1.745.800	1.570.800
7.a)	Manutenzioni e riparazioni		267.000	126.000	126.000
7.b)	Altri acquisti di servizi		1.764.200	1.619.800	1.444.800
8.	GODIMENTO DI BENI TERZI		292.000	295.000	295.000
9.	PERSONALE				
10.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		151.000	151.000	151.000
10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		70.000	70.000	70.000
10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		81.000	81.000	81.000
10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI				
13.	ALTRI ACCANTONAMENTI				
14.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		12.500	12.500	12.500
14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi				
14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite				
14.c)	Altri oneri di gestione				
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>2.495.200</b>	<b>2.212.800</b>	<b>2.037.800</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>10.200</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C)</b>		-	-	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>		-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		10.200	10.200	10.200
20.	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE		10.200	10.200	10.200
21.	<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>0</b>	-	-

## **IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (prospetto 3)**

Il piano degli investimenti è stato redatto tenendo conto sia delle necessità degli investimenti sia delle fonti di finanziamento utilizzabili per tali investimenti.

Per l'anno 2020 la necessità di investimenti ammonta complessivamente a €135.000,00 di cui €30.000,00 per immobilizzazioni immateriali ed €105.000,00 per immobilizzazioni materiali. Proseguirà la sostituzione delle attuali plafoniere per privilegiare gli illuminanti a risparmio energetico; sono previste costanti aggiornamenti dei software; si prevede l'acquisizione di nuovo hardware in sostituzione del materiale arrivato ad obsolescenza; proseguirà la sostituzione di mobili ed arredi non più utilizzabili o rovinati.

Fonti (finanziamenti) anno 2020:

In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 135.000,00

Per l'anno 2021 e 2022 si prevedono, al momento, necessità di investimento con un decremento e medesime fonti (autofinanziamento). Valori che anno per anno verranno riconsiderati.

<b>IMPIEGHI</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I. Immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento			
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
Costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi	20.000,00	10.000,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>II. Materiali</i>			
Terreni e Fabbricati			
Automezzi			
Macchine e sistemi elettronici	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Mobili e arredi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre immobilizzazioni materiali			
<i>III. Finanziarie</i>			
Crediti			
Titoli			
Altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Totale impieghi</b>	<b>135.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
<b>FONTI</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>INTERNE</b>			
Utile d'esercizio			
costi non monetari (ammortamenti)	135.000,00	75.000,00	65.000,00
Fondo rinnovo impianti e attrezzature			
Fondo finanz.to sviluppo investimenti			
<b>ESTERNE</b>			
Contributi in conto capitale			
Mutui			
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>135.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>65.000,00</b>